



Università degli Studi "G. d'Annunzio"  
Chieti - Pescara

Prot. n. 49968

Chieti, 06 NOV, 2015

Titolo I Classe 8

- Al Responsabile dell'Area Didattica 1  
Al Responsabile dell'Area Didattica 2  
Ai Direttori dei Dipartimenti, Centri e Scuole  
Ai Segretari dei Dipartimenti e Centri  
Ai Responsabili di Settori e Servizi  
Ai Responsabili delle Biblioteche  
e p. c. Ai Responsabili delle Segreterie Studenti  
e p. c. Al Responsabile Settore Corsi Post Lauream  
e p. c. Al Responsabile Settore Orientamento, Tutorato,  
Placement, Diritto allo Studio e Disabilità  
e p. c. Al Responsabile Settore Scuola di Specializzazione ed  
Esame di Stato  
e p. c. Al Responsabile Settore Applicativi Servizi Studenti  
e p. c. Al Responsabile Settore Gestione Spazi per la Didattica

LORO SEDI

**OGGETTO: Normativa anticorruzione: monitoraggio e valutazione dei processi a rischio corruzione**

Con riferimento alle disposizioni contenute nel Piano di prevenzione della corruzione e piano trasparenza 2015/17 dell'Ateneo e nella Legge n. 190/2012 (comma 1, punto 9, lettera a), occorre procedere alla mappatura e valutazione del rischio corruzione connesso a tutte le attività svolte nelle strutture dell'Ateneo, anche allo scopo di aggiornare il suddetto Piano per l'annualità 2016.

Allo scopo si trasmettono, per ciascuna Struttura:

- una **scheda "A"** contenente le attività riferibili alla struttura oggetto di monitoraggio (la scheda sarà vuota per le strutture per le quali non sono state rilevate attività particolarmente a rischio; in tal caso sarà compito del Responsabile individuarle, se ve ne sono e inserirle nella scheda);
- una **scheda "B"** contenente gli indici di valutazione della **probabilità** del rischio;
- una **scheda "C"** contenente gli indici di valutazione dell'**impatto** del rischio.



# Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

La scheda "A" va compilata inserendo nelle caselle relative a ciascun processo gli indici opportuni desunti dalla scheda "B", per la probabilità di rischio, e dalla scheda "C", per l'impatto del rischio. I valori vanno scelti accuratamente secondo una propria valutazione oggettiva del rischio, anche potenziale.

Al termine bisognerà verificare attentamente se fra le competenze della Struttura vi siano ulteriori processi a rischio non mappati nella scheda "A". In tal caso vanno inseriti e valutati come gli altri.

Le schede dovranno essere restituite al Settore Supporto al Nucleo di Valutazione, improrogabilmente entro il 30 novembre 2015 accompagnate da una breve relazione con la quale si propongono misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi, in relazione alle attività di propria competenza.

A tal proposito si segnala che in corso d'anno le SS.LL. sono tenute ad una costante vigilanza sulle attività svolte nella struttura di responsabilità e a segnalare tempestivamente allo scrivente ogni evento o situazione a rischio con l'indicazione dei possibili rimedi.

Per maggiori chiarimenti è possibile consultare il Piano di prevenzione della corruzione e piano trasparenza dell'Ateneo al paragrafo 6 della parte 1, e in particolare la pianificazione delle attività per l'anno 2015, al paragrafo 14 della parte 2, relativamente alle due attività di competenza dei Responsabili delle strutture.

Cordiali saluti.

**Il Responsabile della Trasparenza  
e della Prevenzione della Corruzione**  
(Dott. Filippo Del Vecchio)